



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELANGELO BUONARROTI"

Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate Liceo Sportivo Liceo Linguistico

Via Matteotti, 8 - 34074 Monfalcone (GO) - Codice Fiscale 81002450310

tel. 0481/410628 - fax 0481/410955 - email: gois00900r@istruzione.it; gois00900r@pec.istruzione.it

Prot. N. 12187/2024

Monfalcone, 4 dicembre 2024

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie
Al personale ATA
All'Albo
Al sito web (Amm.ne Trasparente)
Agli atti

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per le attività della scuola e scelte di gestione e amministrazione
ex art.1, c. 14, Legge 13 luglio 2015 n. 107

TRENNIO 2025-2028

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- VISTO** il D.I. n. 211 del 7 ottobre 2010, "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali";
- VISTO** il D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013, "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei";
- VISTA** la Nota n. 39343 del 27 settembre 2024, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTO il precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera N. 1/3 del 21 dicembre 2022 e aggiornato con delibera N. 7/2 del 18 dicembre 2023;

VISTO il proprio precedente Atto di indirizzo prot. n. 9994/2022 del 7 dicembre 2022;

CONSIDERATO che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

CONSIDERATO che l'articolo 1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, prima dell'inizio delle iscrizioni all'anno scolastico successivo, il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
3. il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
5. il Piano, eventualmente rivisto, è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione e revisione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

EMANA

il presente **Atto di indirizzo per le attività della scuola per il triennio 2025-2028** rivolto al Collegio dei docenti.

Il 21 dicembre 2021 il Consiglio di Istituto ha approvato la prima versione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della nostra scuola per il triennio che comprende gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, successivamente aggiornato con delibera N. 7/2 del 18 dicembre 2023.

Il Dirigente scolastico è in servizio presso l'Istituto dal 1° settembre 2019 e nell'agosto del 2025 giungerà al termine del suo secondo incarico triennale. Tra le numerose responsabilità e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, il Dirigente ha il compito di assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di coordinarne e valorizzarne le risorse umane, di organizzarne l'attività secondo criteri di efficienza ed efficacia formative, nonché di garantire la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

L'impegno e la professionalità del personale docente e non docente del Buonarroti in questi anni è stato ripagato da una grande attenzione e da un crescente apprezzamento per l'offerta formativa della nostra scuola da parte delle famiglie del territorio, comprovati da un incremento inusuale per

un'istituzione scolastica del numero di studentesse e studenti iscritti, dai circa 605 all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 ai circa 915 all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025.

Nel corso dell'ultimo triennio iniziative quali il Percorso nazionale di Biologia con Curvatura biomedica e il Percorso liceale di Curvatura giuridico-economica sono state consolidate quali attività caratterizzanti l'offerta formativa della scuola.

Un grande interesse da parte delle famiglie è stato riscosso anche dall'istituzione del percorso di studi curricolare di Liceo Scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, giunto nell'anno scolastico 2024/2025 al terzo anno, che ha condotto anche all'istituzione della Rete Nazionale dei Licei Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale con l'adesione di oltre trenta scuole italiane.

Nell'ultimo triennio la scuola ha anche rinnovato i propri ambienti di apprendimento grazie all'utilizzo dei fondi ricevuti nell'ambito del PNRR Piano scuola 4.0, Azione 1 "Next Generation Classroom" e Azione 2 "Next Generation Labs".

La progettualità del nostro Istituto a favore delle studentesse e degli studenti, nonché della formazione in servizio del personale docente e non docente, si è arricchita con i cospicui finanziamenti ricevuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Regione FVG, dalla Fondazione Carigo e alle iniziative in corso di realizzazione con i seguenti investimenti del PNRR:

- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (DM 65/2023);
- Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (DM 66/2023);
- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (DM 19/2024).

Questa rilevante crescita, accompagnata anche da un significativo aumento del personale in servizio presso l'Istituto e dal fisiologico turn-over dovuto ai pensionamenti, impone un grande senso di responsabilità e rinnovato senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte di tutti, maggiore collaborazione reciproca, una **visione comune di scuola** e una mobilitazione quotidiana delle proprie competenze emotive e relazionali nei rapporti con le studentesse, gli studenti, le famiglie e i colleghi di lavoro.

La crescita della nostra scuola impone anche un maggiore spirito di iniziativa e una maggiore disponibilità alla sperimentazione, accompagnata da un'innovazione metodologica della didattica, nonché l'istituzione di gruppi di lavoro in grado di operare in autonomia anche in relazione all'organizzazione generale della scuola.

Si deve perseguire un'idea di istituzione scolastica come **sistema complesso adattivo** in grado di auto-organizzarsi ed evolvere in risposta sia ai cambiamenti interni (in primo luogo le esigenze di apprendimento delle nuove generazioni), sia ai cambiamenti esterni, siano essi sociali, tecnologici o dettati dalle nuove norme, per svolgere con pienezza ed efficienza il proprio ruolo educativo.

Nel dicembre 2022 l'istituzione scolastica ha pubblicato il Rapporto di autovalutazione (RAV) relativo al triennio 2022-2025, individuando le seguenti priorità con i relativi traguardi:

Aree	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	<i>Colmare la differenza nel tasso di ammessi alla classe successiva nel primo biennio dei vari indirizzi tra il dato della scuola e quello della regione.</i>	<i>Ridurre al 5% il divario tra la percentuale di ammessi alla classe successiva nel primo biennio dei vari indirizzi con la relativa media regionale</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>Migliorare il posizionamento delle studentesse e degli studenti dell'indirizzo scientifico nelle prove standardizzate nazionali di grado 10</i>	<i>Ridurre rispettivamente al 10% e al 6% le percentuali complessive delle studentesse e degli studenti che si posizionano ai livelli più bassi (1 e 2) nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi seconde</i>
	<i>Migliorare il posizionamento delle studentesse e degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 13</i>	<i>Ridurre il divario, rispetto alle medie regionali, di 6 punti nelle prove standardizzate di Italiano di tutti gli indirizzi, di 6 punti nelle prove standardizzate di Matematica relative all'indirizzo scientifico e di 10 punti nelle prove standardizzate di Inglese per la classe del Liceo Sportivo</i>

dai quali sono discesi i seguenti obiettivi di processo da declinare in attività strategiche da inserire nel Piano di miglioramento integrato nel PTOF 2022-2025:

Obiettivi di processo nell'area del curricolo, della progettazione e della valutazione

- Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo;
- Accrescere l'efficacia dell'azione didattica attraverso attività di potenziamento e recupero coordinate e programmate, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento;
- Adottare delle griglie di valutazione per area disciplinare e per tipologia di verifica condivise da tutti i docenti.

Obiettivi di processo nell'area degli ambienti di apprendimento

- Adottare dei learning management system che consentano di arricchire la normale l'offerta didattica con lo scambio online di contenuti tra insegnanti e studenti a supporto dell'apprendimento attivo e cooperativo e della personalizzazione dei percorsi;
- Allestire nuovi ambienti di apprendimento, incrementando la qualità e la quantità di dotazioni tecnologiche e strumenti didattici secondo il modello innovativo delle aule tematiche.

Obiettivi di processo nell'area dell'orientamento strategico e dell'organizzazione

- Sviluppare un sistema di comunicazione basato sulle tecnologie digitali che favorisca la condivisione delle informazioni, la progettazione partecipata e la documentazione delle attività all'interno della comunità scolastica;

- Promuovere una gestione delle diverse progettualità strategiche della scuola per gruppi di studio e di lavoro auto-organizzati.

La stesura del nuovo PTOF dovrà pertanto muovere dalla verifica del raggiungimento o meno di questi traguardi, attraverso un'attenta analisi dei risultati INVALSI e ripercorrendo in maniera sistematica le attività realizzate nel corso del triennio 2022-2025 per conseguire gli obiettivi di processo individuati.

Si dovrà quindi procedere con nuova attività di autovalutazione che conduca alla formulazione, in un'ottica di miglioramento, delle priorità e dei traguardi per il triennio 2025-2028, e alla successiva elaborazione del nuovo Piano triennale tenendo conto delle seguenti

Linee di indirizzo di tipo didattico-educativo:

1. Rivedere annualmente, all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, il Curricolo d'istituto allegato al PTOF, il quale dovrà
 - esplicitare la progettazione didattica ed educativa in termini di nuclei tematici fondamentali disciplinari e/o interdisciplinari;
 - definire le conoscenze e abilità da acquisire collegate a competenze da sviluppare, sia in senso verticale, ovvero lungo lo sviluppo temporale nel corso degli anni delle diverse discipline, che orizzontale, ovvero valorizzando l'interdisciplinarietà dei saperi;
 - integrare i moduli di orientamento formativo previsti dalle nuove Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;
2. Elaborare annualmente un Piano di ampliamento dell'offerta formativa da allegare al PTOF, contenente
 - **progetti di arricchimento dell'offerta formativa**, riguardanti alcuni ambiti scelti del sapere, disciplinari o interdisciplinari, che contribuiscano a realizzare l'identità culturale e formativa dell'Istituto;
 - **percorsi formativi strategici**, come struttura portante del Piano di miglioramento dell'Istituto, finalizzati a conseguire in maniera efficace gli obiettivi di processo individuati nel RAV e gli obiettivi formativi prioritari dichiarati nel PTOF;
 - **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, per la scoperta di attitudini e talenti, lo sviluppo di competenze personali e professionali, e la maturazione di una scelta adeguata e consapevole per il prosieguo degli studi verso i percorsi terziari;
3. Elaborare un rinnovato curriculum per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sulla base delle nuove Linee Guida, pubblicate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, e definire i relativi criteri per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti;
4. Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di **dimensioni metodologiche attive, costruttive, cooperative e situate**, che favoriscano sia lo sviluppo

delle competenze disciplinari e delle competenze per la vita (*life skill*), sia il senso di responsabilità e l'autonomia personale delle studentesse e degli studenti;

5. Operare una reale personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sia in termini di supporto alle studentesse e agli studenti con carenze negli apprendimenti e/o con bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze;
6. Sostenere un'idea formativa ed educativa della valutazione come processo continuo che si realizza attraverso un dialogo educativo costante tra docente e discenti al tempo stesso dell'insegnamento, mirato a verificare e migliorare sia l'efficacia dell'insegnamento sia le strategie di apprendimento, promuovendo l'autovalutazione e l'uso di diverse modalità di espressione delle valutazioni in itinere, dal voto numerico, al giudizio descrittivo, all'annotazione delle evidenze rilevate durante l'osservazione in classe;
7. Monitorare gli apprendimenti e intervenire tempestivamente a favore delle studentesse e degli studenti, per far fronte ai bisogni educativi speciali e a situazioni di disagio, segnalando precocemente possibili rischi di dispersione scolastica in tutte le sue forme, dall'abbandono all'irregolarità della frequenza e ai casi di non ammissione alla classe successiva;
8. Incoraggiare gli studi e la carriera universitaria delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) con progettualità e attività di orientamento mirate al fine di garantire pari opportunità di crescita personale e professionale e superare gli stereotipi di genere;
9. Integrare lo studio e l'utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficacia didattica e organizzativa, realizzare nuove opportunità e modalità di apprendimento e personalizzare i percorsi, adattando i contenuti alle specifiche necessità e garantendo un supporto personalizzato anche in presenza di bisogni educativi speciali;
10. Favorire lo sviluppo del multilinguismo attraverso esperienze di apprendimento e di mobilità internazionali che consentano alle studentesse e agli studenti di sviluppare le proprie competenze nelle lingue straniere per comprendere e apprezzare le diversità culturali, comunicare in maniera efficace in contesti globalizzati e costruire una convivenza pacifica e produttiva;
11. Progettare con cura e valorizzare le attività di potenziamento disciplinare e orientamento verso gli studi universitari previste nell'ambito dei PCTO e dei percorsi di Biologia con Curvatura biomedica e Curvatura giuridico-economica, per sostenere, nel corso degli anni attraverso forme strutturate di didattica orientativa, la maturazione di scelte formative post-diploma consapevoli;
12. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del Curricolo.

Si invita inoltre la comunità docente a realizzare, anche attraverso la promozione della pratica sportiva, di stili di vita sani e di una comunicazione interpersonale rispettosa, empatica e positiva, **una scuola inclusiva e del benessere**, ovvero un ambiente scolastico sereno e stimolante che ponga tutte le persone nelle migliori condizioni per apprendere e svolgere il proprio ruolo, anche in

rapporto alle diversità e ad eventuali problematiche personali, familiari o di salute che ciascuno può trovarsi ad affrontare.

Infine, si raccomanda di tener conto, nella stesura del PTOF, delle seguenti

Scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente:

1. Definire e includere nel PTOF il funzionigramma d'istituto come elenco dei profili che realizzano il processo di *governance* partecipata e *middle management* della scuola, con l'identificazione delle deleghe e la definizione dei ruoli e dei relativi compiti e funzioni;
2. Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e gruppi di lavoro, armonizzando le progettualità d'istituto e di dipartimento con le iniziative dei consigli di classe, per realizzare un'offerta formativa
 - a. coerente ed efficace rispetto agli obiettivi;
 - b. sostenibile ed efficiente rispetto all'utilizzo delle risorse a disposizione;
 - c. innovativa sia nelle metodologie didattiche adottate, sia nei contenuti proposti in rapporto all'evoluzione della conoscenza;
3. Definire, in rapporto agli obiettivi di consolidamento e miglioramento dell'offerta formativa, il fabbisogno di organico dell'autonomia destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento;
4. Promuovere la collaborazione e la condivisione di obiettivi, strumenti e buone pratiche tra tutti i soggetti della comunità scolastica, sostenendo con forza l'interdisciplinarietà dei curricoli e la partecipazione di tutti i docenti nella definizione dell'offerta formativa dell'Istituto;
5. Definire il funzionamento didattico e organizzativo della scuola attraverso lo sviluppo di nuove forme di autorganizzazione, una maggiore condivisione degli obiettivi strategici e un più ampio coinvolgimento responsabile del personale scolastico;
6. Migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie e gli altri soggetti del territorio, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e patti di comunità, per instaurare e rafforzare forme di collaborazione e partecipazione nell'offerta didattica ed educativa della scuola;
7. Definire un sistema di documentazione, monitoraggio, controllo di gestione e analisi dei risultati, anche in ordine all'individuazione di forme e modalità di rendicontazione sociale dell'operato della scuola;
8. Promuovere e attuare i principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, promozione del benessere e di stili di vita corretti, interculturalità, inclusione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promozione dell'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;
9. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali di tutti i membri della comunità scolastica, generalizzando l'uso delle nuove tecnologie sia in ambito didattico che organizzativo utilizzando come riferimenti il Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini

(Digital Competence Framework for Citizens) e Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Docenti (*Digital Competence Framework for Educators*), più noti come DigComp, e DigCompEdu;

10. Promuovere un efficace ed ampio utilizzo dei nuovi allestimenti degli ambienti di apprendimento di cui si è dotata la scuola grazie al Piano Scuola 4.0 il quale ha favorito la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;
11. Promuovere e realizzare un adeguato Piano triennale di formazione del personale docente 2025-2028, in rapporto alle esigenze strategiche del Piano di miglioramento della scuola, agli interessi professionali condivisi e alla salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. Favorire la partecipazione democratica alla vita della scuola di tutte le componenti della comunità scolastica, anche attraverso la costituzione del Comitato studentesco e del Comitato genitori, il primo per rappresentare le esigenze e le idee di studentesse e studenti, il secondo per rafforzare il dialogo costruttivo tra famiglie, docenti e istituzione scolastica, sostenendo iniziative educative e attività extracurricolari;
13. Contribuire alla realizzazione di un clima relazionale sereno e positivo e di una generale efficienza ed efficacia educativa ed organizzativa, sia all'interno della comunità professionale, sia nei confronti delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, anche tramite interventi di sostegno psicologico e motivazionale, lo sviluppo della responsabilità e dell'autonomia personale e l'orientamento formativo.

Colgo quindi l'occasione del presente Atto di indirizzo per ringraziare anticipatamente tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità si adopererà per concretizzare queste indicazioni per il conseguimento degli obiettivi fissati e, più in generale, per lo sviluppo e la crescita del Buonarroti come scuola del territorio, presidio culturale, comunità educante e di apprendimento in cammino e palestra che prepara alla vita.

Il presente atto costituisce per norma atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web istituzionale;
- affisso all'Albo;
- acquisito agli atti della scuola.

Il Dirigente
Vincenzo Caico
(Documento firmato digitalmente)